



**COMUNE DI ORISTANO**

Provincia di Oristano

## **Adeguamento dello Strumento Urbanistico al Piano Paesaggistico Regionale e PAI**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA  
FASE IV. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PIANO**

Aprile 2009



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## **FASE IV. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PIANO**

## **FASE IV. Individuazione degli Obiettivi di Piano Generali e Specifici;**

Sulla base di quanto elaborato e ottenuto dalla fase del riordino delle conoscenze, si procede con il percorso individuato nella metodologia impostata per la Valutazione Ambientale Strategica.

Vengono quindi, in questa sede, delineati i passaggi che sono stati compiuti nella lettura sistematica degli elaborati relativi al Riordino delle Conoscenze, per l'individuazione di obiettivi e azioni del Piano Urbanistico del Comune di Oristano. Attraverso i continui confronti con l'ufficio tecnico, il gruppo di progettisti e gli Amministratori, tramite la consultazione e la lettura critica degli elaborati di cui, e su cui, si struttura questa prima fase dell'attività di pianificazione, si sono desunte le problematiche del territorio comunale di Oristano e i conseguenti obiettivi generali della programmazione territoriale.

Le problematiche e gli obiettivi sono stati desunti principalmente dalle informazioni derivanti dal quadro conoscitivo sullo stato del territorio e delle componenti ambientali, secondo una metodologia di lettura del territorio stesso impostata dai dettati del Piano Paesaggistico Regionale relativa alla suddivisione delle tematiche nei tre assetti, insediativo, ambientale e storico-culturale.

Si è inoltre operato attraverso l'attenta considerazione degli indirizzi dei piani sovraordinati atti alla gestione del territorio in cui non solo insiste il comune di Oristano, ma ne costituisce il Comune capofila (es. Piano Territoriale di Coordinamento ed Urbanistico della Provincia di Oristano e il Piano Strategico di Oristano e area vasta), con cui il redigendo Piano Urbanistico Comunale si troverà in stretta relazione.

Naturalmente gli strumenti di pianificazione con cui il Piano Urbanistico Comunale dovrà dialogare secondo criteri di coerenza, sono in numero molto maggiore e sono relativi a diverse tematiche; la verifica di coerenza degli obiettivi che vengono delineati in questa sede con gli ulteriori piani suddetti, viene rimandata alla fase successiva.

In riferimento a quanto specificato nella relazione descrittiva della metodologia di impostazione della Valutazione Ambientale Strategica scelta per il Piano Urbanistico di Oristano, si ricorda che:

-Per **Obiettivi generali** si intendono le finalità verso cui sono dirette le attività di pianificazione. Rappresentano una meta da raggiungere e sono espressi in forma ideale generale. Gli Obiettivi generali sono correlati alle principali tematiche, quali: sviluppo socio-economico, qualità urbana, tutela delle valenze ambientali, tutela delle valenze storico-culturali etc.

-Per **Obiettivi specifici** si intendono le finalità intermedie funzionali al raggiungimento degli obiettivi generali. Gli Obiettivi specifici sono legati alla realtà locale del territorio.

-Per **Azioni** si intendono percorsi o metodi d'azione ben definiti che servono per guidare e determinare le decisioni presenti e future, ovvero le scelte operative previste dal Piano per risolvere una problematica e/o per raggiungere un obiettivo.

La metodologia impostata prevede che dall'individuazione delle problematiche riscontrate negli studi del riordino delle conoscenze, consegua un sistema di obiettivi generali e specifici, che, se risultanti coerenti con gli obiettivi dei piani sovraordinati attraverso la prima matrice di valutazione, saranno poi esplicitati in Azioni di Piano.

Per operare in coerenza e conformità con quanto indicato dal Piano Paesaggistico

Regionale, che costituisce la base su cui tutto il processo di pianificazione si fonda, ma anche per rendere leggibile il processo logico seguito, le Problematicità e gli Obiettivi generali e specifici, sono stati accorpati nei tre sistemi strutturanti: Insediativo, Ambientale e Storico-Culturale.

La suddetta divisione permette infatti, non solo un più chiaro lavoro di razionalizzazione del processo, ma altresì una lettura maggiormente facilitata delle fasi di pianificazione sin qui attuate.

Naturalmente, dallo sviluppo della tabella Problematiche => Obiettivi generali => Obiettivi specifici (=> Azioni di Piano), emerge che alcuni di essi sono trasversali a più sistemi strutturanti, il che deriva dall'impostazione a matrice delle varie tematiche, che nella realtà si sviluppano in ambiti più ampi e interagenti.

In sintesi, i risultati di questa fase della valutazione sono quelli di:

- supportare il processo di pianificazione attraverso la sistematizzazione e razionalizzazione del processo Problematiche => Obiettivi generali => Obiettivi specifici (=> Azioni di Piano);
- integrare e verificare il sistema degli obiettivi del Piano;
- individuare eventuali carenze di dati o informazioni nelle analisi fino ad oggi effettuate.

Di seguito si riporta il quadro di sintesi degli obiettivi di Piano strutturati nei tre sistemi Insediativo, Ambientale e Storico-Culturale.

Si è ritenuto utile indicare già in questa sede la prima individuazione delle Azioni di Piano direttamente scaturite dall'analisi delle problematicità riscontrate dalla lettura del Quadro Conoscitivo, a maggior chiarezza della lettura logica delle procedure sin qui seguite. Si precisa che tale elenco potrà certamente subire delle integrazioni nelle fasi successive, e delle modificazioni qualora gli obiettivi generali e specifici dai quali le azioni stesse scaturiscono non risultassero coerenti con gli obiettivi dei piani sovraordinati e si rendesse dunque necessaria una loro riformulazione.

<b>Obiettivi Sistema Insediativo</b>			
<b>PROBLEMATICHE</b>	<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>AZIONI</b>
<p>Aree di sfrangiamento dovuto alla formazione di zone di case sparse e aggregato urbano diffuso</p> <p>Separazione netta tra l'edificato urbano delle frazioni e quello urbano della città di Oristano</p> <p>Presenza di aree degradate da un punto di vista architettonico/urbanistico</p> <p>Mutate caratteristiche del polo industriale</p> <p>Presenza di numerosi vuoti urbani non più rispondenti alle attuali necessità del contesto in cui tali spazi insistono</p>	<p><b>1. Recupero e valorizzazione della forma urbana.</b></p>	<p><b>1.1 Riqualificazione architettonica e urbanistica dell'aggregato urbano</b> principale e delle sue frazioni in modo da ottenere un sistema compatto ed omogeneo</p>	<p><b>1.1.a</b> Rinnovo del tessuto urbano intermedio e periferico, tramite operazioni di completamento e/o recupero urbanistico ai fini dell'eliminazione delle caratteristiche di sfrangiamento relativo all'aggregato urbano diffuso e case sparse.</p>
			<p><b>1.1.b</b> Riqualificazione urbanistica delle aree degradate.</p>
			<p><b>1.1.c</b> Riqualificazione della zona industriale, riconoscendone la mutata caratterizzazione in artigianale e commerciale, ai fini di una favorevole fruizione della stessa nel pieno rispetto dell'area SIC adiacente.</p>
			<p><b>1.1.d</b> Realizzazione di aree dedicate ai servizi in previsione dello sviluppo economico derivante dal potenziamento del centro urbano quale polo di scambio intermodale.</p>
			<p><b>1.1.e</b> Utilizzo dei vuoti urbani in modo funzionale all'ambito paesaggistico in cui si trovano.</p>
			<p><b>1.1.f</b> Realizzazione di interventi di manutenzione urbana</p>
		<p><b>1.2 Contenimento del consumo di suolo</b></p>	<p><b>1.2.a</b> Riduzione della pressione edilizia in aree di interesse ambientale.</p>
			<p><b>1.2.b</b> Rivitalizzazione di beni in disuso ai fini collettivi</p>
			<p><b>1.2.c</b> Riutilizzo a fini industriali, artigianali, commerciali di aree compromesse.</p>
<p>Carenza di aree dedicate ai servizi per la collettività. Laddove presenti tali aree necessitano di interventi di manutenzione e/o</p>	<p><b>2. Qualità della vita.</b> Assicurare un elevato livello di qualità della vita attraverso la dotazione di adeguati servizi rispetto alle</p>	<p><b>2.1 Servizi.</b> Assicurare un'adeguata dotazione e accessibilità ai servizi e alle infrastrutture, con riferimento sia al</p>	<p><b>2.1.a</b> Potenziare la dotazione di servizi sociali per bambini, disabili, e anziani (centri per attività sportive, laboratori, centri ricreativi, potenziando la vita collettiva anche al di fuori della scuola, attraverso la formulazione di iniziative culturali (teatro, cinema, biblioteca, sala musica)</p>

<b>Obiettivi Sistema Insediativo</b>			
<b>PROBLEMATICHE</b>	<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>AZIONI</b>
<p>riqualificazione</p> <p>Scarso collegamento tra le strutture esistenti dedicate ai servizi</p> <p>Scarsa diffusione di sistemi di mobilità alternativi al mezzo privato, nonostante le favorevoli condizioni ortografiche e climatiche in cui verte il Comune di Oristano</p>	<p>mutate esigenze della popolazione, e rispetto agli standard di qualità ambientale proprio di città di pari dimensioni.</p>	<p>contesto locale, che al ruolo di centralità di Oristano nell'ambito comunale e provinciale</p>	<p><b>2.1.b</b> Concessione di alcune aree verdi pubbliche in gestione a privati ai fini della garanzia del mantenimento delle stesse senza alcun onere a carico dell'Amministrazione Comunale.</p>
		<p><b>2.2 Funzionalità Urbanistica.</b> Trasformazione delle aree in disuso attraverso l'attribuzione di destinazioni d'uso secondo criteri di sostenibilità, pertinenti al contesto in cui sono collocate.</p>	<p><b>2.2.a</b> Priorità alla trasformazione dell'esistente, recuperando caratteri ambientali nell'edificato</p>
			<p><b>2.2.b</b> Considerare le aree dismesse come occasioni per la creazione di luoghi di centralità, e come punti di riferimento per innescare percorsi di risanamento urbano locale</p>
			<p><b>2.2.c</b> Ottimizzazione del patrimonio di aree e opere pubbliche</p>
			<p><b>2.2.d</b> Connessione a rete dei servizi attraverso il sistema della mobilità</p>
			<p><b>2.2.e</b> Accessibilità dei servizi anche a scala ciclo-pedonale</p>
		<p><b>2.3 Aree Pedonali e ciclabili.</b> Maggiore dotazione di aree pedonali e ciclabili</p>	<p><b>2.3.a</b> Potenziamento della disponibilità di aree pedonali e percorsi ciclabili</p>
<p>Limitato sviluppo socio-economico in relazione alle potenzialità date dalla posizione baricentrica del Comune rispetto alla principale via di collegamento a scala regionale costituita dalla S.S. 131, dalla presenza di diverse infrastrutture quali stazione ferroviaria,</p>	<p><b>3. Sviluppo Socio-Economico.</b> Incentivare lo sviluppo socio-economico attraverso la valorizzazione, implementazione e corretta gestione delle caratteristiche naturali e delle dotazioni infrastrutturali specifiche</p>	<p><b>3.1 Oristano centro di scambio Intermodale</b> Valorizzazione di Oristano quale centro di scambio intermodale a scala provinciale e regionale</p>	<p><b>3.1.a</b> Potenziamento della rete di collegamenti che metta in stretta relazione le principali infrastrutture presenti nel territorio: stazione ferroviaria, stazione dei pullman, porto, aeroporto, porticciolo turistico, s.s.131..., anche in relazione con l'area vasta e il territorio regionale.</p>
			<p><b>3.1.b</b> Creare luogo intermodale gomma-ferro nei pressi della stazione ferroviaria, prevedendo uno spazio di servizi per l'accoglienza dei passeggeri</p>
			<p><b>3.1.c</b> Dotazione di servizi presso la zona dell'aeroporto in previsione dello sviluppo commerciale dello stesso.</p>

<b>Obiettivi Sistema Insediativo</b>				
<b>PROBLEMATICHE</b>	<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>AZIONI</b>	
<p>aeroporto, porto industriale, porticciolo turistico etc.</p> <p><b>Mancanza di aree parcheggio al servizio dei veicoli privati, strategicamente posizionati in modo da incentivare l'uso dei mezzi di trasporto pubblico.</b></p> <p>Valenze ambientali e storico-culturali inseriti in contesti disaggregati e separati tra loro, tanto da causare una profonda inconsapevolezza e una scarsissima fruizione del patrimonio comunale</p> <p>Limitato sviluppo del settore turistico nonostante le numerose e diversificate valenze ambientali e storico-culturali</p>	<p>del territorio, nel pieno rispetto dei principi di sostenibilità.</p>		<p><b>3.1.d</b> Riqualificazione delle principali vie di accesso alla città di Oristano</p>	
			<p><b>3.1.e</b> Creare aree di parcheggio strategicamente posizionate in modo da favorire e incentivare l'uso dei mezzi pubblici e sistemi di mobilità alternativi al veicolo privato.</p>	
		<p><b>3.2 Mobilità.</b> Riorganizzazione e riqualificazione della viabilità in ambito urbano ed extraurbano</p>	<p><b>3.2.a</b> Riorganizzazione della viabilità urbana in risposta ad una attenta valutazione dei flussi, in modo da garantire un controllo efficiente del traffico, con conseguente miglioramento della circolazione stradale</p>	
	<p><b>3. Sviluppo Socio-Economico.</b> Incentivare lo sviluppo socio-economico attraverso la valorizzazione, implementazione e corretta gestione delle caratteristiche naturali e delle dotazioni infrastrutturali specifiche del territorio, nel pieno rispetto dei principi di</p>		<p><b>3.3 Turismo.</b> Potenziamento della risorsa turistica diversificata, secondo criteri di sostenibilità ambientale.</p>	<p><b>3.2.b</b> Diminuzione del traffico veicolare privato, attraverso azioni mirate all'incentivazione dell'utilizzo del servizio di trasporto pubblico.</p>
				<p><b>3.3.a</b> Sviluppo di un'offerta turistica diversificata valorizzando le azioni volte a implementare il turismo naturalistico ed ecologico, di studio e scambio culturale, sportivo, congressuale, nautico..., legato alle valenze ambientali, storiche e culturali del territorio.</p>
				<p><b>3.3.b</b> Assumere la borgata di Torregrande come area privilegiata dedicata ai servizi connessi con il settore turistico: aree verdi attrezzate per il tempo libero, lo sport, lo spettacolo (area grandi eventi); aree parcheggio e ricettività</p>
			<p><b>3.3.c</b> Riqualificazione urbanistica delle vie di accesso e dell'ambito urbano della borgata di Torregrande.</p>	

<b>Obiettivi Sistema Insediativo</b>			
<b>PROBLEMATICHE</b>	<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>AZIONI</b>
	sostenibilità.	<b>3.4 Amministrazione.</b> Introduzione di modalità innovative per una attenta considerazione dei temi ambientali nei processi decisionali	<p><b>3.4.a</b> Comunicazione per il coinvolgimento sugli obiettivi e contenuti del PUC</p> <p><b>3.4.b</b> Urban Center come sportello di comunicazione verso il cittadino sull'evoluzione urbana e del territorio</p> <p><b>3.4.c</b> Promuovere forme di partecipazione del cittadino nell'attuazione dei progetti della pubblica amministrazione</p>

<b>Obiettivi Sistema Ambientale</b>					
<b>PROBLEMATICHE</b>	<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>AZIONI</b>		
<p>Notevole presenza di valenze ambientali di delicata gestione e costituenti unità disaggregate tra loro.</p> <p>Sistema territoriale delicato per la presenza di aree protette in adiacenza a zone di elevata attività antropica quali l'aggregato industriale e il porticciolo turistico</p> <p>La superficie del Comune di Oristano risulta prettamente a destinazione agricola irrigua e produttiva.</p> <p>Sistema delle acque poco valorizzato e sino a questo momento concepito come vincolo allo sviluppo socioeconomico</p> <p>Scarso grado di dettaglio conoscitivo relativamente al consumo della risorsa idrica</p>	<p><b>1. Sistema mare-terra.</b> Valorizzazione di tutte le valenze territoriali attraverso la realizzazione di un sistema unico mare-terra concepito come patrimonio culturale e risorsa di sviluppo</p>	<p><b>1.1 Aree protette.</b> Valorizzazione e tutela delle aree protette</p>	1.1.a Salvaguardia della natura e della biodiversità		
			1.1.b Riqualificazione ambientale delle aree umide		
			1.1.c Integrazione dei Piani di Gestione delle aree protette nella gestione delle aree adiacenti.		
			1.1.d Garantire la tutela delle aree protette con interventi di pianificazione che non interferiscano con la naturalità di tali luoghi, o che comunque non provochino conseguenze ambientali rilevanti.		
				<p><b>1.2 Ambiente Costiero</b> Valorizzazione e tutela delle aree costiere</p>	1.2.a Creazione di un ambiente costiero unitario tramite azioni di tutela atte a garantire un grande valore paesaggistico e una valida risorsa produttiva.
					1.2.b Valorizzazione dei sistemi naturali in ambiente costiero, con particolare riferimento alle pinete di Torre Grande.
				<p><b>1.3 Zone Umide</b> Valorizzazione e tutela delle zone umide</p>	1.3.a Attuare interventi di pianificazione che garantiscano la conservazione delle specificità legate all'ecosistema delle zone umide, sia in termini di naturalità che di utilizzo dell'uso del suolo.
				<p><b>1.4 Il Parco Fluviale.</b> Realizzazione del Parco Fluviale del tirso quale collegamento tra le aree interne del territorio comunale e le aree costiere</p>	1.4.a Ralizzazione del Parco Fluviale del Tirso, quale <i>green link</i> tra l'entroterra comunale e l'area costiera, ma anche quale connettore tra il comune di Oristano e i Comuni confinanti che si affacciano a loro volta sulle rive del Fiume.
					1.4.b Creazione di spazi gioco/sosta/movimento, percorsi ciclopedonali, aree ricreative, sportive, aree per attività culturali e per il tempo libero. Il Parco dovrà essere concepito come area verde al servizio di un sistema territoriale più vasto di quello comunale.

<b>Obiettivi Sistema Ambientale</b>			
<b>PROBLEMATICHE</b>	<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>AZIONI</b>
<p>Scarsa consapevolezza verso le problematiche legate ai consumi energetici</p> <p>Sistema di gestione dei rifiuti in fase di aggiornamento</p>	<p><b>2. Valorizzazione e tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica,</b> con particolare attenzione al contenimento dei consumi</p>	<p><b>2.1 Qualità, quantità e monitoraggio.</b> Garantire la qualità, il contenimento e un efficiente e diffuso sistema di monitoraggio dei consumi delle risorse idriche superficiali e sotterranee</p>	<p>2.1.a Promuovere azioni volte al contenimento dei consumi, incentivando la diffusione delle tecnologie atte al riciclo dell'acqua, unitamente alla sensibilizzazione verso la necessità di contenere e migliorare i consumi.</p>
			<p>2.1.b Incentivare lo sviluppo di un sistema di gestione e controllo coordinato, capace di organizzare le informazioni relative ai consumi e alla qualità della risorsa al fine di costituire un quadro globale e completo relativo alla tematica acqua.</p>
	<p><b>3. Suolo</b> Garantire la tutela e la conservazione della risorsa secondo i principi di sostenibilità</p>	<p><b>3.1 Qualità del suolo</b> Conservare e migliorare la qualità dei suoli, al fine di garantire la sicurezza pubblica, una migliore gestione finalizzata allo sviluppo socio economico da perseguire nel pieno rispetto dei principi di sostenibilità.</p>	<p>3.1.a Valorizzare le aree su cui insistono vincoli atti a garantire la sicurezza della popolazione e la conservazione della risorsa suolo, considerando tali vincoli come valida opportunità di sviluppo socio-economico, legata non all'edificabilità dei luoghi, ma al loro fruire di tipo alternativo (turismo, qualità della vita...)</p>
			<p>3.1.b Creare delle concrete condizioni favorevoli al fruere effettivo e sostenibile dei luoghi oggetto di tutela, attraverso una progettazione attenta in grado di interpretare le esigenze e gli stili di vita delle popolazioni locali, così da evitare la realizzazione di ambienti completamente staccati dai contesti in cui si inseriscono.</p>
	<p><b>4. Valorizzazione Paesaggio.</b> Valorizzazione delle specificità proprie del paesaggio comunale</p>	<p><b>4.1 Sistema Agroindustriale.</b> Sviluppo, valorizzazione e tutela del sistema agroindustriale nel rispetto dei principi di sostenibilità</p>	<p>4.1.a Riqualificazione delle aree agricole, garantendone la salvaguardia, individuando limitati ambiti di completamento edilizio, esclusivamente al fine di localizzare funzioni di interesse pubblico, seguendo il principio della non addizionalità</p>
<p>4.1.b Rafforzamento del sistema agroindustriale attraverso la concentrazione sulle specialità territoriali (riso, colture biologiche, prodotti caseari)</p>			
<p><b>5. Energia</b></p>	<p><b>5.1 Riduzione delle</b></p>	<p>5.1.a Sostegno alle pratiche di risparmio ed uso efficiente dell'energia</p>	

<b>Obiettivi Sistema Ambientale</b>			
<b>PROBLEMATICHE</b>	<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>AZIONI</b>
	Contenimento dei consumi energetici in armonia con quanto stabilito a livello planetario e di appoggio all'attività promossa dall'Amministrazione Provinciale.	<b>emissioni di gas climalteranti</b>	5.1.b Supporto a modalità di spostamento a ridotto impatto
			5.1.c Informazione e sensibilizzazione dei cittadini all'uso di pratiche di risparmio energetico
			5.1.d Introduzione di protocolli di certificazione energetica degli edifici, e applicazioni sperimentali
		<b>5.2 Diffusione e utilizzo di tecnologie innovative finalizzate al risparmio energetico e all'utilizzo delle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER)</b>	5.2.a Promozione dell'utilizzo di fonti rinnovabili (es: solare) e valorizzare il contributo degli autoproduttori
			5.2.b Politiche incentivanti nelle disposizioni tecniche del Regolamento Edilizio per l'efficienza energetica dei nuovi edifici e di quelli soggetti a ristrutturazione
			5.2.c Promozione dell'utilizzo di sistemi di certificazione ambientale
	5.2.d Pianificare politiche di incentivazione e sensibilizzazione volte all'utilizzo della rete del gas cittadina		
		5.2.e Stabilire metodo di monitoraggio capace di fornire un quadro sui trend politici dell'Amministrazione Pubblica verso le problematiche ambientali.	
	<b>6. Rifiuti</b> Ridurre il conferimento a discarica ai soli rifiuti che non siano recuperabili o riconvertibili in energia	<b>6.1 Riduzione della quantità di rifiuti Indifferenziati</b>	6.1.b Razionalizzazione del ciclo di vita dei prodotti
			6.1.c Incentivazione ai comportamenti di contenimento della produzione di rifiuti
6.1.d Riqualificazione dell'area della discarica dismessa ed eventuale individuazione di altra area da destinarsi a tale funzione			

<b>Obiettivi Sistema Storico Culturale</b>			
<b>PROBLEMATICHE</b>	<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>AZIONI</b>
<p>Scarsa consapevolezza dell'intero patrimonio storico culturale, e conseguente scarsità di politiche di intervento atte alla sua valorizzazione, che costituisce freno per lo sviluppo economico-sociale del territorio.</p> <p>Diversi beni e relative quinte in stato di degrado e/o abbandono, spesso richiedenti interventi di riqualificazione e/o stabilizzazione strutturale</p> <p>Siti Archeologici andati perduti a causa delle attività antropiche, quali l'agricoltura, svolte nei territori interessati.</p> <p>Scarso livello di monitoraggio dello stato di conservazione dei beni presenti</p>	<p><b>1.</b> Raggiungere un elevato livello di consapevolezza del Patrimonio Storico culturale del territorio comunale, seguito da un attento sistema di monitoraggio che ne assicuri nel tempo la conservazione e la tutela, a beneficio di uno sviluppo socio-economico e culturale.</p>	<p><b>1.1</b> Inserire i beni del Patrimonio Storico-culturale in un sistema di gestione integrato, che lo renda facilmente accessibile dall'utenza locale e non.</p>	<p><b>1.1.a</b> Realizzazione di percorsi tematici strutturati e localizzati che mettano in relazione la fitta rete di beni.</p>
		<p><b>1.2</b> Tutela e valorizzazione dei beni storico-culturali</p>	<p><b>1.1.b</b> Conservazione, restauro e riqualificazione dei beni storico-culturali e del loro contesto, prevedendo il riuso del bene con destinazioni compatibili con la costituzione intrinseca dello stesso, non distruttive dell'identità culturale del bene.</p>
		<p><b>1.3</b> Valorizzazione dei siti archeologici mai rinvenuti a causa delle attività antropiche svolte nei territori interessati.</p>	<p><b>1.2.a</b> Riqualificazione centro storico della città di Oristano</p> <p><b>1.2.b</b> Riconoscimento delle matrici storiche delle frazioni (specificare i nomi), ed elaborazione del Piano di Recupero dei centri storici riconosciuti. con redazione delle relative norme tecniche di attuazione.</p> <p><b>1.3.a</b> Individuazione delle azioni volte al recupero di materiale informativo e dove possibile, materiale fisico, a documentazione dei siti archeologici e/o storici andati perduti e individuati secondo le NTA del PPR</p>



**COMUNE DI ORISTANO**  
Provincia di Oristano